UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e S. Piero - Vicchio

UFFICIO BONIFICA E PROGETTAZIONE

MANUTENZIONE STRADA DI GRISIGLIANO IN COMUNE DI MARRADI (FI) - CODICE TO-URVI-000031 – CUP J17G23000230001” come individuato nell’allegato B) all’OPCM n. 33/2024

Responsabile del Procedimento:

Arch. Giuseppe Rosa

ELABORATO:		CAPITOLATO PRESTAZIONALE		
All..	Tav. n.	Scala:	file:	data: marzo 2025

Versione: _____

INDICE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE	1
INDICE	2
PREMESSA	3
CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART.2 - SOGGETTO APPALTATORE	3
ART.3 - REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	3
ART.4 - INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO	4
ART. 5 - CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO	4
ART. 6 - VALORE STIMATO DEL SERVIZIO	4
ART. 7 - PRINCIPALI PRESTAZIONI DEL SERVIZIO	5
ART. 7 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	8
ART. 8 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA PROGETTAZIONE	8
CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE	8
ART. 9 CONDIZIONI E PRESCRIZIONI DELLE PRESTAZIONI. TERMINI	8
ART. 10 – GRUPPO DI PROGETTAZIONE. CONDIZIONI	9
ART. 11 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	10
ART. 12 – PROPRIETÀ DEI PROGETTI	10
ART. 13 - MODALITÀ DI PAGAMENTO	10
ART. 14 - PROROGHE	11
ART. 15 - INADEMPIMENTI, PENALITÀ, ESECUZIONE IN DANNO	11
ART. 16 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	12
ART. 17 - SUBAPPALTO	12
ART. 18 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 19 - RECESSO UNILATERALE	13
ART. 20 - CAUSE OSTATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE E RECESSO DELL'APPALTATORE	13
ART. 21 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	14
ART. 22 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	14
ART. 23 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	14
ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	14
ART. 25 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	15
ART. 26 – VINCOLO DI SUBORDINAZIONE	15
ART. 27 – ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	15
ART. 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15

PREMESSA

Il presente capitolato prestazionale stabilisce condizioni e modalità di svolgimento e regola le attività e gli oneri generali e particolari, inerenti il rapporto tra L'Unione Montana dei Comuni del Mugello, quale Stazione Appaltante, ed il "Professionista", quale Appaltatore, e quindi del relativo servizio conferito. E' specificato che l'Unione Montana dei Comuni del Mugello si pone quale soggetto attuatore in forza dell'Ordinanza n. 33/2024 a firma del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art.1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto tutte le prestazioni professionali finalizzate all'elaborazione, alla stesura ed alla redazione integrale del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, del Progetto esecutivo, Coordinamento della progettazione in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori, Contabilità dell'intervento in oggetto.
2. La progettazione dovrà tenere conto della natura emergenziale a cui afferiscono le Ordinanze PCM n. 13/2023 e n. 33/2024. In generale dovrà prevedersi l'esecuzione di interventi miranti a ripristinare le condizioni di sicurezza e percorribilità delle infrastrutture stradali, oltre a prevedere sistemi di regimazione idrica e tenuta dei versanti per impedire e/o contenere possibili eventi franosi futuri.

Art.2 - Soggetto appaltatore

1. Il progettista incaricato del servizio dovrà essere in possesso di laurea in Architettura o in Ingegneria civile/trasporti, corso di laurea di 5 anni (o titolo equipollente in Italia o di altro Stato membro dell'Unione Europea), abilitato all'esercizio della professione, iscritto al rispettivo ordine/albo professionale ed in regola con la formazione professionale continua prescritta, secondo le regole dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.
2. Il Progettista sarà anche figura di raccordo delle altre professionalità che potranno essere individuate dalla Stazione Appaltante (Geologi, Geotecnici, Topografi, ecc...).
3. Il Progettista è tenuto a partecipare agli incontri necessari con l'Unione dei Comuni e con tutte le altre Amministrazioni pubbliche, stakeholders ed eventuali comitati di cittadini interessati dal procedimento.
4. Il Progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento del servizio.
5. Il principale referente del Progettista è il Responsabile Unico del Progetto.

Art.3 - Regole e norme tecniche da rispettare

1. Nell'esecuzione del servizio assegnato dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.
2. La determinazione completa delle regole e norme applicabili è demandata al progettista, di seguito si riportano una serie di norme di riferimento, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- norme in materia di contratti pubblici:
. D.LGS 36/2023 e ssmmii.

- normativa urbanistica e comunale:

- . L.R. 65/2014 e relativi Regolamenti di attuazione
- . L.R. 10/2010 con s.m.i.,
- . DPR 380/2001 - “Testo Unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”
- . DPR 327/2001 - “Testo Unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia espropriazione per pubblica utilità”

- altra normativa settore:

- . R.D. n. 523/1904
- . R.D. n. 3267/1923
- . D.Lgs. n. 42/2004
- . D.Lgs.n. 152/2006
- . D.Lgs 81/2008
- . L.R. n. 39/2000
- . L.R. n. 42/2000
- . L.R. n. 56/2000
- . L.R. n. 38/2004
- . L.R. n. 28/2005
- . DM 14.01.2008

- altre norme o discipline, ed atti, piani, programmi ed accordi, di governo del territorio, di settore o di programmazione, comunque correlati, secondo le modalità ed i contenuti specifici stabiliti da disposizioni regolamentari, linee guida, istruzioni tecniche e direttive in genere (nazionali, regionali, provinciali, ecc.) ad essi correlati, emanate dai soggetti istituzionali competenti, e con la finalità di pervenire alla legittima approvazione del progetto, previa favorevole acquisizione di valutazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati, da parte dei soggetti istituzionali competenti o comunque interessati.

Art.4 - Individuazione del Servizio

1. Il servizio oggetto dell'appalto si inquadra all'art. 76 del D.LGS 36/2023 e si avvale delle deroghe previste dall'art. 3 dell'OPCM n. 13/2023.

Art. 5 - Classi e categorie dell'intervento

1. Il servizio in appalto è suddiviso nelle categorie d'opera indicate nella seguente tabella:

categoria	ID. Opere	Grado di complessità	Importo lavorazioni
STRUTTURE SPECIALI	S.05	1,05	€750.000,00
VIABILITA'	V.01	0,4	€1.400.000,00

Art. 6 - Valore stimato del Servizio

1. L'importo presunto dei lavori per l'esecuzione delle opere è pari a € 2.150.000,00, mentre l'importo stimato dei servizi di ingegneria e architettura è stimato in € **246.480,71**, oltre spese (massimo per € **49.351,62**), oneri previdenziali e fiscali.
2. L'importo definito in sede di gara deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.
3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
4. L'importo presunto dei lavori si ipotizza così ripartito tra le varie categorie di opere:

Destinazione funzionale	Id. Opere	Importo lavori	Importo servizi professionali
Strutture speciali	S.05	€ 750.000,00	€ 86.141,23
Viabilità	V.01	€ 1.400.000,00	€ 59.653,04

Totale	€ 2.150.000,00	€ 145.794,27
---------------	-----------------------	---------------------

Art. 7 - Principali prestazioni del Servizio

1. Le prestazioni richieste per lo svolgimento del servizio sono individuate dal presente Capitolato a partire dalla seguente tabella (DM 17 giugno 2016 – “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione):

Strutture

Strutture speciali

Valore dell'opera [V]: 750'000.00 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture speciali

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.4666%

Grado di complessità [G]: 1.05

Descrizione grado di complessità: [S.03] Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacque, Fondazioni speciali.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie (art. 24, comma 2, lettere a), b), d), f), d.P.R. 207/2010 - art. 26, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010) [QbII.01=0.18]	10'583.91 €
Rilievo dei manufatti (art. 243, comma 1, lettere c), d.P.R. 207/2010 - art. 28, d.P.R. 207/2010) [QbII.02=0.04]	2'351.98 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale (art. 24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/2010) [QbII.03=0.01]	587.99 €
Piano particolareggiato d'esproprio (art. 24, comma 2, lettera i), d.P.R. 207/2010) [QbII.04=0.04]	2'351.98 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico (art. 24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/2010) [QbII.05=0.04]	2'351.98 €
Rilievi planoaltimetrici (art. 24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010) [QbII.07=0.02]	1'175.99 €
Relazione idraulica (art. 26, comma 1, d.P.R. 207/2010) [QbII.11=0.03]	1'763.98 €
Relazione sismica (art. 19, comma 3, d.P.R. 207/2010) [QbII.12=0.03]	1'763.98 €
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]	1'175.99 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi (art. 33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010) [QbIII.01=0.12]	7'055.94 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art. 33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/2010) [QbIII.03=0.03]	1'763.98 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art. 33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/2010) [QbIII.04=0.01]	587.99 €

Piano di manutenzione dell'opera (art. 33, comma 1, lettera a), d.P.R. 207/2010) [QbIII.05=0.025]	1'469.99 €
Piano di sicurezza e coordinamento (art. 33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010) [QbIII.07=0.1]	5'879.95 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, d.P.R. 207/2010) [QcI.01=0.38]	22'343.80 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (reg.CE 1698/2005 e s.m.i.) [QcI.02=0.02]	1'175.99 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art. 148, comma 4, d.P.R. 207/2010) [QcI.03=0.02]	1'175.99 €
Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art. 148, comma 2, d.P.R. 207/2010) [QcI.04=0.02]	1'175.99 €
Contabilità dei lavori a misura (art. 185, d.P.R. 207/2010):	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.09=0.06	2'351.98 €
- Sull'eccedenza fino a 750'000.00 €: QcI.09=0.12	2'351.98 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 151, d.P.R. 207/2010) [QcI.12=0.25]	14'699.87 €
Totale	86'141.23 €

Viabilita'

Manutenzione

Valore dell'opera [V]: 1'400'000.00 €

Categoria dell'opera: VIABILITA'

Destinazione funzionale: Manutenzione

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.4798%

Grado di complessità [G]: 0.4

Descrizione grado di complessità: [V.01] Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (art. 17, comma 1, lettere a), b), e), d.P.R. 207/2010 - art. 242, comma 2, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010) [QbI.01=0.08]	2'902.95 €
--	------------

Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art. 17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. 207/2010) [QbI.02=0.01]	362.87 €
--	----------

Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie (art. 24, comma 2, lettere a), b), d), f), d.P.R. 207/2010 - art. 26, comma 1, lettera i), d.P.R. 207/2010) [QbII.01=0.22]	7'983.11 €
--	------------

Disciplinare descrittivo e prestazionale (art. 24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/2010) [QbII.03=0.01]	362.87 €
---	----------

Piano particolareggiato d'esproprio (art. 24, comma 2, lettera i), d.P.R. 207/2010) [QbII.04=0.04]	1'451.48 €
--	------------

Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico (art. 24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/2010) [QbII.05=0.06]	2'177.21 €
Rilievi planoaltimetrici (art. 24, comma 2, lettera c), d.P.R. 207/2010) [QbII.07=0.02]	725.74 €
Relazione idraulica (art. 26, comma 1, d.P.R. 207/2010) [QbII.11=0.03]	1'088.61 €
Relazione sismica (art. 19, comma 3, d.P.R. 207/2010) [QbII.12=0.03]	1'088.61 €
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]	725.74 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art. 24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010) [QbII.23=0.01]	362.87 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi (art. 33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/2010) [QbIII.01=0.04]	1'451.48 €
Particolari costruttivi e decorativi (art. 36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010) [QbIII.02=0.08]	2'902.95 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art. 33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/2010) [QbIII.03=0.03]	1'088.61 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art. 33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/2010) [QbIII.04=0.02]	725.74 €
Piano di manutenzione dell'opera (art. 33, comma 1, lettera a), d.P.R. 207/2010) [QbIII.05=0.03]	1'088.61 €
Piano di sicurezza e coordinamento (art. 33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010) [QbIII.07=0.1]	3'628.69 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art. 148, d.P.R. 207/2010) [QcI.01=0.42]	15'240.49 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (reg.CE 1698/2005 e s.m.i.) [QcI.02=0.03]	1'088.61 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art. 148, comma 4, d.P.R. 207/2010) [QcI.03=0.02]	725.74 €
Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori (art. 148, comma 2, d.P.R. 207/2010) [QcI.04=0.02]	725.74 €
Contabilità dei lavori a misura (art. 185, d.P.R. 207/2010):	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.09=0.045	583.18 €
- Sull'eccedenza fino a 1'400'000.00 €: QcI.09=0.09	2'099.46 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art. 151, d.P.R. 207/2010) [QcI.12=0.25]	9'071.68 €
Totale	59'653.04 €
TOTALE PRESTAZIONI	145'794.27 €

SPESE E ONERI ACCESSORI € 29'158.85

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Compenso per prestazioni professionali	145'794.27 €
Spese ed oneri accessori	29'158.85 €

2. Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
3. Sarà cura del progettista acquisire, preliminarmente, le documentazioni ed i dati già disponibili.
4. Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuna esclusa, il progettista dovrà tenere conto in sede di formulazione dell'offerta.
5. Sono altresì comprese nel servizio le eventuali e necessarie operazioni di rilievo, sondaggi, prove in situ e di laboratorio, analisi e determinazione dei risultati e delle caratteristiche meccaniche del terreno e tutto quanto necessario per confermare la fattibilità dell'intervento.
6. I prezzi utilizzati per la redazione dei documenti economici dovranno essere desunti dai Prezzari Ufficiali della Regione Toscana.

Art. 7 - Modalità di svolgimento del Servizio

1. L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.
2. Gli elaborati dovranno essere trasmessi in 1 (una) copia cartacea, 1 (una) in formato editabile, 1 (una) in PDF ed 1 (una) sottoscritta digitalmente.
3. L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
4. Pur lasciando al progettista ampia libertà nella definizione progettuale si richiede che venga posta massima attenzione alla sostenibilità ambientale del progetto. Di seguito si indicano alcuni criteri progettuali che dovranno essere tenuti in considerazione per lo svolgimento del Servizio:
 - riduzione, vista la natura dell'infrastruttura, del consumo di risorse naturali non rinnovabili;
 - riduzione della produzione di rifiuti attraverso l'impiego di materiali da costruzione e componenti edilizi facilmente riciclabili a fine vita.
5. La progettazione dovrà fare riferimento ai CAM, come previsti e vigenti dal Ministero dell'Ambiente.

Art. 8 - Attività di controllo della progettazione

1. Lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP stesso.
2. A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed il Progettista. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti. L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.
3. La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente.

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 9 Condizioni e prescrizioni delle prestazioni. Termini

1. Le prestazioni oggetto del Servizio dovranno essere espletate nei termini stabiliti come di seguito:
 - Progettazione di fattibilità tecnico economica: 35 giorni naturali e consecutivi;
 - Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione: 20 giorni dalla conferma della relativa prestazione;
 - Direzione lavori, contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, CRE: secondo i

cronoprogrammi dei lavori e stati di avanzamento degli stessi, con inizio dalla data del verbale di consegna dei lavori e termine con il completamento di tutte le attività connesse e conseguenti all'ultimazione dell'opera, come disciplinate dal codice.

2. Detti termini sono sospesi nel periodo necessario all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati; la sospensione non opera qualora il ritardo nell'acquisizione dell'atto di assenso dipenda da errori od omissioni imputabili al Professionista o dipenda da un comportamento negligente o dilatorio dello stesso.
3. I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di forza maggiore, subentro di nuove normative o esplicita richiesta da parte degli enti sovraordinati.
4. L'Ente committente può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità ai sensi dell'art. 121 del codice. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

Art. 10 – Gruppo di progettazione. Condizioni

1. L'appaltatore provvede alla gestione ed all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate, direttamente tramite i professionisti costituenti il Gruppo di progettazione incaricato, ed in ogni caso avvalendosi di personale dipendente e di consulenti e collaboratori ad altro titolo nel rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato, nel disciplinare di gara e nel contratto per le prestazioni in oggetto.
2. L'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.
3. L'appaltatore si impegna a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, sollevando pertanto l'Amministrazione appaltante da oneri di istruzione delle stesse.
4. Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno.
5. Sono ammesse le sostituzioni necessarie per comprovate cause di forza maggiore degli addetti/collaboratori/consulenti e comporteranno la sostituzione delle risorse umane indisponibili con personale avente caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate in sede di offerta.
6. Non è ammessa la sostituzione dell'Appaltatore, ovvero del Progettista.
7. In caso di fallimento dell'Appaltatore, ovvero in caso di morte, interdizione o inabilitazione, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto.
8. L'appaltatore garantisce la sostituzione immediata del personale per qualunque ragione assente, con personale di pari qualificazione professionale ed esperienza.
9. Le risorse umane impegnate dall'appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato speciale d'appalto, nonché ad osservare il segreto professionale ed attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione appaltante, stante la particolare, specifica e rilevante riservatezza di qualunque informazione relativa ai contenuti che non siano già stati oggetto di formale ed ufficiale pubblicazione.
10. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

11. L'appaltatore si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto le risorse umane che, in base a valutazione motivata dell'Amministrazione, abbiano disatteso le prescrizioni indicate nel presente capitolato.

Art. 11 - Obblighi dell'appaltatore

1. In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del Servizio di cui al presente capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali, assistenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai consulenti e collaboratori/liberi professionisti. Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci, l'appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali. Gli obblighi di cui al precedente comma vincolano l'appaltatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
2. L'appaltatore è tenuto a provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
3. L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i.).
4. L'appaltatore risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
5. L'appaltatore è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.
6. Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Appaltatore si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alle quali il progetto sarà sottoposto, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Art. 12 – Proprietà dei progetti

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 13 - Modalità di pagamento

1. L'importo da corrispondere all'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni relative al servizio in appalto è determinato tenendo conto dell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.
2. La liquidazione delle prestazioni rese in esecuzione dell'incarico professionale di cui al presente appalto è effettuata previa verifica della regolarità contributiva, entro sessanta (30) giorni dal ricevimento della fattura.
3. Il corrispettivo globale dovuto sarà corrisposto all'appaltatore secondo le seguenti modalità:
 - A) Per la fase di progettazione:
 - 30% del corrispettivo alla consegna di documentazione ed elaborati utili alla verifica ed acquisizione dei pareri necessari.
 - 30% del corrispettivo alla relativa validazione del progetto esecutivo;
 - 40% all'approvazione del progetto esecutivo.

B) Per la fase di esecuzione: in proporzione agli stati di avanzamento dei lavori.

Art. 14 - Proroghe

1. Il termine per l'espletamento del servizio può essere prorogato sulla base di un provvedimento espresso dell'Amministrazione, per comprovate cause di forza maggiore non imputabili alla volontà dell'appaltatore.
2. La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente appalto e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo,

Art. 15 - Inadempimenti, penalità, esecuzione in danno

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la redazione e consegna della documentazione – da intendersi completa ed approvabile – viene applicata una penale percentuale sul corrispettivo complessivamente dovuto all'appaltatore, così come quantificato in sede di aggiudicazione della gara, pari a 0,3 per 1000 per ogni giorno di ritardo nel limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.
2. La penale è disapplicata e, se, già addebitata, è restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata nel programma per fasi o quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicatario.
3. Il ritardo in fase di esecuzione, qualora affidate le relative prestazioni, comporta la penale nella misura di cui al comma 1, applicata all'importo dei corrispettivi previsti per la fase di esecuzione:
 - a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal capitolato speciale d'appalto;
 - b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo.
4. Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale; la penale non può essere superiore al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dall'Ente committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.
5. Superato il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale l'Ente committente può procedere alla risoluzione del contratto.
6. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
7. Ai sensi dell'art.121, comma 8 del D.lgs. 36/2023, il Professionista che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le prestazioni nei termini fissati può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali.
8. È facoltà dell'Ente committente risolvere il contratto, oltre che nei casi espressamente disciplinati all'art. 122 del codice e quelli già sopra richiamati all'art. 2 e in quelli previsti dal Protocollo Quadro di Legalità del 26.07.2017, quando il Professionista contravvenga alle condizioni di cui al contratto medesimo oppure a norme di legge o regolamentari, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento.
9. È altresì facoltà dell'Ente committente risolvere il presente contratto qualora il Professionista, in assenza di valida giustificazione, scritta e comunicata tempestivamente all'Ente, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni concordate o contravvenga agli obblighi sullo stesso gravanti, quali, a mero titolo esemplificativo:
 - a. revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di Professionista strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;

- b. perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale, anche di natura cautelare;
 - c. applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - d. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro o dei diritti dei lavoratori.
 - e. non provveda ad integrare, correggere, il progetto in caso di verifica negativa;
 - f. in caso di cessione del contratto o del credito che ne deriva non autorizzato dall'Amministrazione;
10. Nelle ipotesi sopra indicate il Direttore dell'esecuzione del contratto o il RUP procederà a contestare gli addebiti per iscritto, via PEC, all'Affidatario, assegnando allo stesso un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Affidatario abbia risposto, l'Amministrazione, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto.

Art. 16 - Garanzie e coperture assicurative

1. E' a carico dell'appaltatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante i soggetti impegnati per l'esecuzione del contratto.
2. Per la copertura degli eventuali danni all'Amministrazione o a soggetti terzi, l'appaltatore è tenuto a stipulare, prima di dare avvio allo svolgimento del servizio professionale, idonea polizza assicurativa di Responsabilità Civile, comprensiva della responsabilità civile verso terzi, con riferimento all'incarico professionale in menzione e con massimale non inferiore a Euro 1.000.000,00 per sinistro, senza limiti al numero di sinistri ed al massimale annuo per danni, con esclusione di franchigie (in caso contrario con dichiarazione di assunzione dell'onere della franchigia a carico dell'aggiudicatario) e con validità non inferiore al lasso temporale in cui è destinato a trovare svolgimento lo stesso incarico professionale di cui al presente capitolato speciale d'appalto.
3. In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza l'appaltatore potrà dimostrare di possedere una polizza di Responsabilità Civile, già attivata, avente le medesime caratteristiche; in tal caso dovrà stipulare un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio professionale in questione.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 107 del Codice.

Art. 17 - Subappalto

1. L'Affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.
2. Per le prestazioni per le quali è ammesso il subappalto, lo stesso deve essere autorizzato ai sensi dell'art. 119 del citato D. Lgs. 36/2023.

Art. 18 - Cause di risoluzione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il contratto si intenderà risolto di diritto - fermo quanto stabilito dal comma 2 dello stesso articolo 1456 C.C., e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni arrecati all'Amministrazione - nei seguenti casi:
 - reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verificano per più di tre volte e siano preceduti da comunicazione scritta, ad esclusione delle inadempienze di cui all'art. 15 del presente capitolato, per le quali operano le disposizioni di cui allo stesso articolo;
 - inosservanza, da parte dell'appaltatore, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti;
 - subappalto;

- cessione, totale o parziale, del contratto;
 - eventuale ritardo grave, ovvero superiore a 30 GIORNI, rispetto ai termini stabiliti dal presente capitolato speciale d'appalto per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
 - intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;
 - manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
 - mancato rispetto, da parte di uno o più componenti del Gruppo di progettazione incaricato, o loro consulenti o collaboratori formalmente individuati, dei vigenti Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello e D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, del Codice Etico degli appalti e dei contratti
 - qualora l'appaltatore si renda colpevole di frodi o versi in accertato stato di insolvenza.
2. L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto, previo esperimento, quando possibile e quando le circostanze ancora lo permettano, di diffida ad adempiere.
 3. In caso di inadempimento grave o nel perdurare della stessa, sarà facoltà di risolvere il contratto; in tal caso saranno corrisposti all'appaltatore esclusivamente gli onorari percentualmente dovuti per le elaborazioni predisposte sino alla data di comunicazione del recesso.
 4. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario.
 5. Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.
 6. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.
 7. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del codice.

Art. 19 - Recesso unilaterale

1. L'Amministrazione, per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio.
2. Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o p.e.c..
3. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra.
4. Qualora l'Amministrazione intendesse recedere unilateralmente dal contratto, all'appaltatore dovranno essere corrisposti gli onorari percentualmente dovuti per le elaborazioni predisposte sino alla data di comunicazione del recesso, senza che l'aggiudicatario null'altro possa pretendere. Di tali elaborazioni l'aggiudicatario dovrà fornire adeguata documentazione entro i sessanta giorni successivi all'avvenuta comunicazione di recesso, con facoltà per l'Amministrazione di utilizzare le elaborazioni già predisposte ed ufficialmente consegnate per le funzioni istituzionali di competenza.

Art. 20 - Cause ostative all'esecuzione dell'appalto e sospensione e recesso dell'appaltatore

1. Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa Amministrazione può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostativa.
2. Decorso un periodo di sei (6) mesi è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese, ferme restando le possibilità di proroga di cui al precedente articolato.

3. L'Amministrazione, fermo quanto sopra, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di sei (6) mesi senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. L'Amministrazione provvede a comunicare per iscritto all'appaltatore la sospensione dell'esecuzione almeno quindici giorni prima della data fissata per la sua decorrenza.
4. La presentazione dell'offerta costituisce impegnativa da parte del concorrente fin dal momento della sua consegna formale, mentre impegna l'Amministrazione dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

Art. 21 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. E' ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

Art. 22 – Obbligo di riservatezza e tutela dei dati

1. L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.
2. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dall'Amministrazione.
3. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.
4. L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.
5. La U.M.C.M., ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., tratterà i dati del procedimento per l'assolvimento dei compiti e per lo svolgimento delle attività previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 23 - Risoluzione delle controversie

1. Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l'intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta.
2. Qualora – durante il rapporto instaurato con il presente atto - insorgessero difficoltà di adempimento di qualunque natura, le parti concorderanno la soluzione, anche mediante modifica consensuale delle clausole del presente disciplinare, ispirandosi al principio della buona fede.
3. Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti, sarà competente a dirimere le controversie l'Autorità Giudiziaria Ordinaria.
4. Il Foro di competenza è quello di Firenze.
5. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Art. 24 - Spese contrattuali, imposte, tasse

1. Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
- c) le eventuali spese di pubblicazione, relativamente ai quotidiani, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Art. 25 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
2. Pertanto l'Affidatario e tutti i sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi di progettazione oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, dedicato.
3. L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
4. Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
 - a. i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
 - b. tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
 - c. i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
5. Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.
6. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Art. 26 – Vincolo di subordinazione

1. L'attività svolta dall'Affidatario:
 - non comporta alcun vincolo di subordinazione gerarchica e/o disciplinare;
 - non comporta inserimento alcuno nella struttura organizzativa dell'Ente;
 - comporta l'erogazione delle competenze strettamente legata all'effettiva prestazione di servizio;
2. la U.M.C.M. non si riterrà responsabile per ogni eventuale danno che, a qualunque titolo, possa derivare a terzi nell'espletamento del servizio, né potrà avanzarsi pretesa in caso di infortunio.

Art. 27 – Oneri a carico dell'Amministrazione

1. Sono a carico dell'Amministrazione:
 - la consegna all'Affidatario di documentazione, elementi, informazioni in suo possesso che si rendano necessari od utili all'espletamento della prestazione;
 - l'I.V.A. ed i contributi integrativi alle Casse Previdenziali, nella misura di legge.

Art. 28 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del d.lgs. 196/2003 l'incaricato è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali, non esclusi quelli sensibili e/o giudiziari, che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto di servizi e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso. Il Responsabile, così designato, procederà al trattamento dei dati afferenti il servizio appaltato attenendosi ai principi generali e alle norme puntuali contenuti nel d.lgs. 196/2003. L'incaricato s'impegna a trattare i dati personali eventualmente acquisiti nel corso dell'esecuzione contrattuale ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto, adempiendo agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali